

QUANDO IL SINDACATO RAPPRESENTA ENEL E ENEA!!

In occasione della manifestazione antinucleare organizzata da D.P. davanti ai cancelli della centrale nucleare di Caorso, il sindacato unitario dei lavoratori elettrici (FLE CGIL, CISL, UIL) ha emesso uno strano comunicato ...

Che il sindacato avesse perso di vista quello che dovrebbe essere il suo punto di riferimento assoluto e cioè i lavoratori c'è stato ampiamente dimostrato in questi ultimi anni di svendite e mediazioni in nome di una produttività tutta padronale. Volevamo però credere che il senso della difesa imponesse certi limiti. Ci dobbiamo ancora una volta ricredere.

Nel comunicato sopracitato quelli che dovrebbero rappresentare i lavoratori sostengono sì -e ringraziamo per la clemenza- che il "manifestare democraticamente il proprio pensiero è un atto legittimo" e certamente inviolabile. Ma ...

Il blocco pacifico dei cancelli, ad esempio, non va bene e non va bene perchè "lesivo dei diritti dei lavoratori i quali, essendo impedito il cambio turno, si trovano costretti a lavorare oltre le otto ore stabilite".

Non vogliamo entrare nel merito di questa specifica dichiarazione dando per scontato che il senso di questo tipo di lotta diretta e pacifica sia acquisito se non dal sindacato certamente dai lavoratori stessi, anche con gli inevitabili costi che comporta.

In quanto al sindacato farebbe bene ad interrogarsi un po' sulle ragioni stesse della sua esistenza alla luce della storia del movimento operaio che sembra non faccia più parte del suo patrimonio culturale; rivalutando così il suo concetto di "sacrificio" il quale, non si sa bene perchè, viene sempre riproposto come mediazione a ribasso e a favore del padronato anzichè come momento costruttivo e contrattuale a favore, questa volta, dei lavoratori .

A questi immemori sindacalisti ci preme ricordare che non più di un mese fa c'è stato il blocco dell'aeroporto di S. Damiano. Questa manifestazione contro i Tornado è stata organizzata da diverse forze e con l'adesione esplicita di noti esponenti sindacali emiliano-romagnoli: Campagnoli, Mezzoli, Grandi, Inghilesi, Garibaldo, Borgatti e Gandini.

Ci risulta peraltro difficile capire come in quest'ultimo caso il diritto dei lavoratori di S. Damiano non venisse messo .o forse, più semplicemente, i blocchi di Caorso non sono legittimi perchè ~~non~~ non sono in possesso del nulla-osta sindacale?

D.P. ritiene che la battaglia contro la scelta nucleare sia anche e soprattutto una battaglia per un modello di sviluppo diverso impostato su una ripartizione più giusta delle ricchezze e su un reale sviluppo occupazionale.

Per questo D.P. tenterà di coinvolgere quanto più possibile il mondo del lavoro in una battaglia che è per la difesa del lavoro stesso.

